

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: fornitura di notebook mediante indizione di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b del D.lgs. 50/2016 - RDO MEPA – CIG Z2C2BFEA68

Il Direttore

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007.

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente con Provvedimento n. 93/2018 del CNR, approvato con delibera del CDA n. 79 dell’11 maggio 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.178 del 2 agosto 2018.

VISTO la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pubblicata in Gazzetta n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2018);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con provvedimento del Presidente n.14 del 18 febbraio 2019, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019, e nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot.n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”.

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 317/2019 – Approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020.

VISTO il D.L. n.52/2012, convertito in L.n.94/2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” che ha imposto l’obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sottosoglia.

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza” oltre che l’art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l’altro che l’affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,

tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

VISTA la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70. e s.m.i.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e nello specifico il comma 130 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento.

VISTA la richiesta di acquisto della Dr.ssa Riccardi Maria dove sono indicate le caratteristiche del bene richiesto e gli allegati alla stessa.

CONSIDERATO che l'importo presunto dell'appalto è stimato in € 2.000,00 oltre IVA ai sensi di legge e che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa sul GAE P0000403 P2F - OTHER GOOD AND SERVICE riportato nella richiesta di acquisto, avendo preliminarmente sentito il Segretario Amministrativo.

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire le forniture di beni e servizi in oggetto mediante procedura sottosoglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

VALUTATA la necessità di provvedere alla fornitura come indicato in oggetto.

D E T E R M I N A

DI NOMINARE, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il dipendente Riccardi Maria, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

DI PRIVILEGIARE una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.

DI AVER VERIFICATO l'inesistenza di apposita convenzione Consip; in subordine l'esistenza in MEPA del Metaprodotto e di procedere all'affidamento mediante RDO su Mepa.

DI INDIVIDUARE il criterio di selezione dell'offerta del minor prezzo ricorrendo le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

DI DARE ATTO che l'importo stimato è pari ad € 2.000,00 oltre IVA ai sensi di legge.

DI IMPEGNARE provvisoriamente la spesa pari a 2.000,00 € oltre IVA ai sensi di legge sulla voce di bilancio "22014 - Postazioni di lavoro" sul GAE GAE P0000403 P2F - OTHER GOOD AND SERVICE – CIG: Z2C2BFEA68 - CUP: - .

DI STABILIRE le sottototate clausole essenziali del contratto:

- Consegna: 15 giorni successivi alla stipula;
- Luogo di consegna: CNR – ISAFOM Sede di Ercolano (NA);
- Modalità di pagamento: a fronte di presentazione della fattura elettronica, previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura proposta in quotazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge;

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il Direttore

Dr. Giorgio Matteucci